

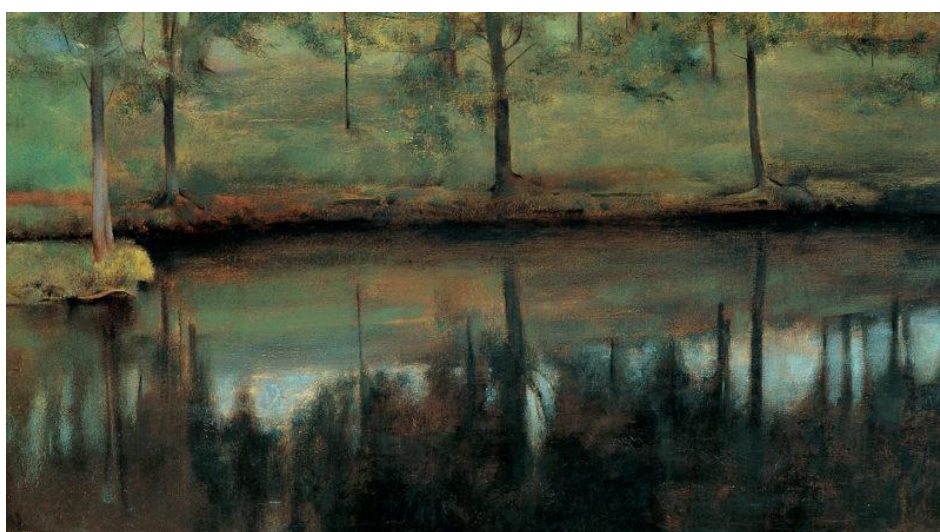


EDIZIONI D'ARGENZIO  
**WEEKEND PREMIUM**  
GUIDE DI ECCELLENZIA

**WEEKEND Green**  
**WEEKEND DONNA**  
DIRETTORE RAFFAELE d'ARGENZIO

Link: <https://www.weekendpremium.it/wp/palazzo-diamanti-ferrara-la-mostra-stati-danimo/>

**28 Febbraio 2018**



## **A Palazzo Diamanti di Ferrara la mostra “Stati d’animo”**

Dal 3 marzo al 10 giugno una retrospettiva che racconta “Arti e psiche tra Previati e Bocconi” per raccontare la poetica delle emozioni tra Ottocento e Novecento

L’arte di fine Ottocento e le opere degli artisti che segnano il passaggio alla modernità sono per la prima volta al centro di un racconto visivo narrato attraverso la poetica degli stati d’animo. **Dal 3 marzo al 10 giugno 2018 a Palazzo dei Diamanti di Ferrara** si può infatti visitare la mostra “*Stati d’animo. Arte e psiche tra Previati e Boccioni*”.



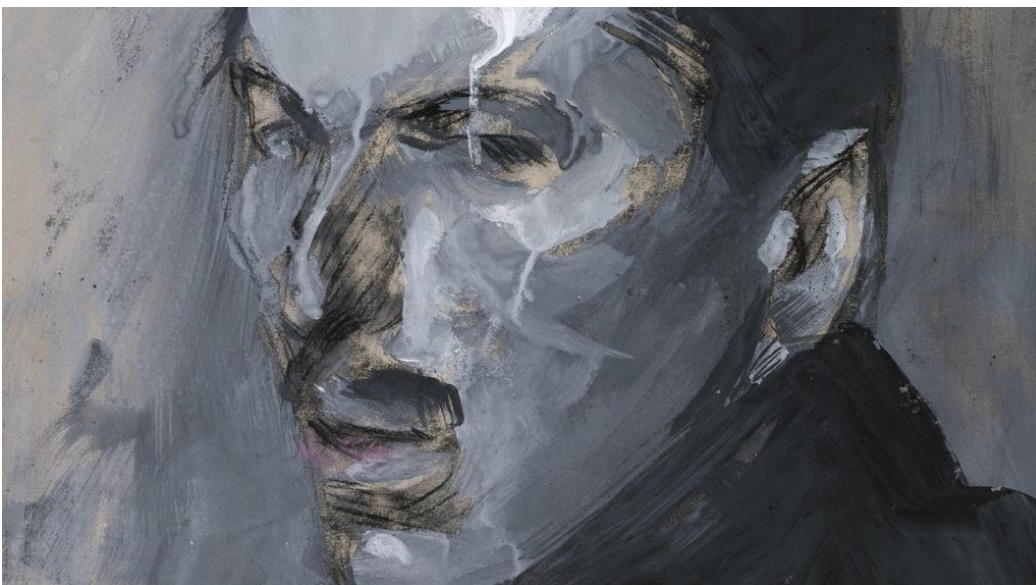
Un percorso artistico che passa dai maestri del **Simbolismo** e del **Divisionismo** fino a quelli dell'**Avanguardia Futurista**. Una narrazione che entra nel tempo in cui scienza e arte sono impegnate ad indagare la psiche, creando un nuovo alfabeto delle emozioni.

Si passa dalla malinconia all'abbandono fantastico della rêverie, alla paura e liberazione delle pulsioni sessuali, fino all'estasi dell'amore e la sublimazione dei sentimenti, l'armonia universale e poi la frenesia della città contemporanea.



Tra gli artisti, un ruolo importante riveste nell'esposizione **Gaetano Previati**, il ferrarese che con le sue opere ha saputo creare un ponte tra l'arte dell'Ottocento e le avanguardie del nuovo secolo. Una di queste è la *Maternità*, che si potrà ammirare nel percorso espositivo con altri capolavori come *l'Ave Maria a trasbordo* di **Giovanni Segantini** e il trittico degli *Stati d'animo* di **Umberto Boccioni**.

Si potranno poi ammirare opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Medardo Rosso, Giacomo Balla, Giorgio de Chirico e Carlo Carrà



### ***Il percorso di visita***

Si sviluppa come una vera e propria narrazione storica che prende le mosse dal clima di profondi cambiamenti di fine Ottocento. L'eco della **rivoluzione darwiniana** e delle nuove "scienze dell'anima"

contribuisce ad accendere negli artisti l'interesse per l'introspezione psicologica e per le dinamiche dei sentimenti, da cui scaturiscono, ad esempio, i ritratti allucinati e magnetici di **Segantini** e **Pellizza da Volpedoe** le grandi tele con cui **Previati** e **Morbelli** rivisitano in una chiave attuale e coinvolgente i temi cari ai pittori preraffaelliti e ai "poeti maledetti".



Di qui il percorso si addentra in un itinerario tematico, tra luci e ombre, attraverso gli stati d'animo a cui gli artisti italiani ed europei hanno dato forma visiva, traendo ispirazione **dall'immaginario scientifico** e da una cultura intrisa di **misticismo ed esoterismo**: dalla melanconia all'abbandono fantastico nella *rêverie*, dall'abisso della paura alla liberazione degli istinti sessuali, fino al rapimento estatico dell'amore e alla sublimazione nei sentimenti di pace e armonia universale.



La ricerca di un alfabeto delle emozioni si affianca ad una incessante **sperimentazione** di procedimenti tecnici, sfociando nella rarefazione formale dei capolavori maturi di Previati, Pellizza e Medardo Rosso, che appaiono tessuti della stessa materia della luce, al punto che, come osserva Boccioni a proposito del primo, «le forme cominciano a parlare come musica, i corpi aspirano a farsi atmosfera, spirito e il soggetto è già pronto a trasformarsi in stato d'animo».



L'epilogo dell'esposizione è orchestrato appunto attorno al **capolavoro di Boccioni** che dà il titolo alla mostra, il trittico degli *Stati d'animo*, icona della sensibilità moderna protesa verso un campo di forze invisibili. Con uno sguardo radicalmente nuovo, sintesi polifonica di linee e colori, corpi e atmosfera, i giovani futuristi aspirano a porre «lo spettatore nel centro del quadro», trascinandolo nella dinamica delle emozioni e nel ritmo esaltante della metropoli di primo Novecento.

### ***Sconti e pacchetti per visitare la mostra***

Per vivere al meglio l'esposizione di Palazzo dei Diamanti, il **consorzio Visit Ferrara** ha previsto sconti e vantaggi. Utilizzando il **codice sconto "STATIDANIMO18"**, si può **prenotare il soggiorno direttamente sul sito web** di Visit Ferrara ([www.visitferrara.eu/it/eventi/stati-d-animo](http://www.visitferrara.eu/it/eventi/stati-d-animo)) ottenendo la riduzione del 10% per i mesi di apertura della mostra: Inoltre, sempre sul sito, si possono **prenotare anche le visite guidate alla mostra e alla città di Ferrara.**



Coloro che non vogliono perdersi nulla, potranno contare sui pacchetti turistici che includono soggiorno e biglietto d'ingresso alla mostra: quello di **2 giorni, "Arte a Ferrara formula light"** (a partire da 70 euro a persona) prevede una notte in hotel con colazione in città, il biglietto d'ingresso alla mostra, lo sconto del 10% sull'acquisto del catalogo e una visita guidata di Ferrara; le proposte di **3 giorni "Arte a Ferrara full immersion"** (da 215 euro a testa) e **"Arte a Ferrara e Natura nella sua Provincia"** (da 235 euro) includono inoltre la visita di Comacchio e del Delta del Po.



## ***INFO***

*Stati d'Animo. Arte e psiche tra Previati e Boccioni*

3 marzo – 18 giugno 2018, c/o Palazzo dei Diamanti, Corso Ercole I d'Este 21, Ferrara

**Orario:** tutti i giorni 9-19

**Biglietti:** € 13 intero, € 11 ridotto (6-18 anni e over 65), minori di 6 anni gratis. Biglietto famiglia: 2 adulti + 1 bambino € 24; 2 adulti + 2 bambini € 32.

[www.palazzodiamanti.it](http://www.palazzodiamanti.it)

Per pacchetti e soggiorni

Consorzio Visit Ferrara, tel 0532/783944 – 340/7423984, [www.visitferrara.eu](http://www.visitferrara.eu)

## ***COME ARRIVARE***

**In auto:** A13 Bologna -Padova, uscita Ferrara Nord o Ferrara Sud.

**In autobus:** dalla Stazione FS per Palazzo dei Diamanti Bus n°3; per il tragitto inverso Bus n°4.